

A person wearing a dark, hooded garment is seen from behind, looking out over a vast, hazy landscape. The scene features rolling hills and dense green forests under a clear blue sky. The person is positioned in the foreground on the right side, with their back to the camera. The landscape extends into the distance, with hills and valleys covered in lush vegetation. The overall atmosphere is serene and contemplative.

A CHENT'ANNOS UNU CONTU



ABACàDaproduzioni

in collaborazione con  
Comune di Ortueri

A CHENT'ANNOS UNU CONTU

un progetto di  
Gabriele Murgia e Alberto Bigolin



L'incontro tra il Comune di Ortueri e l'associazione culturale ABACADAProduzioni avviene, come spesso accade, per una serie di fortuite coincidenze.

È del sindaco Mariangela Cuccui l'idea di un lavoro sulla memoria storica del paese di cui lei è prima rappresentante.

Gli ufficiali del Comune si occupano di selezionare i testimoni e di avvisarli del nostro arrivo, oltre ad accompagnarci da loro e ad aiutarci a stabilire con loro un rapporto, se non di familiarità, almeno di rilassata giovialità, così che le riprese non risultino simili ad interrogatori e le immagini alla stregua di foto

segnaletiche; essi, poi, ci sostengono nell'identificazione di luoghi e nell'esatta trasposizione italiana di espressioni idiomatiche particolarmente oscure, quando queste emergano dalle interviste. Il Comune di Ortueri, infine, provvede alla stampa e alla pubblicazione di questo materiale.



Siamo partiti da Bologna dentro una vecchia automobile inverosimilmente piena d'attrezzatura.

Per buona parte del viaggio abbiamo discusso di questo progetto: un video documentario ed un libretto di fotografie che avrebbero dovuto essere una cosa sola, completandosi a vicenda.

Perché tutto risultasse il più naturale possibile, senz'artifici, abbiamo cercato di entrare nelle case di chi ci ha aperto la porta senza invaderle, senza spostare le sedie o le poltrone dove i nostri ospiti stavano normalmente seduti, con una telecamera e una lampada, accontentandoci spesso di una luce approssimativa e d'inquadrature piuttosto improvvisate.

Anche nella fase successiva del lavoro abbiamo badato più a restituire intatte le interviste e le fotografie che a renderle stilisticamente (e tecnicamente) ineccepibili; per il montaggio si è badato ad annodare un filo logico che legasse insieme organicamente le varie testimonianze (schivando la pur allettante tentazione di un caos giocoso e gioioso che facesse nettamente prevalere il significante sul significato), mentre per la realizzazione del libro non sono stati impiegati software per l'elaborazione delle immagini, ma si è solo e inevitabilmente provveduto al ridimensionamento di queste ultime.

Non è di certo compito nostro considerare i risultati di quanto fatto; ci limiteremo a poche considerazioni generali.

Siamo allergici alla Storia: crediamo che l'unica storia possibile sia quella della miriade di micro-storie che l'attraversano e che, pur contribuendo a (ri)costruirla in vari modi e misure, non la esauriscono.

Ricordare [lat. Recordàri, da cor, cordis "cuore" (che era per gli antichi la sede della memoria), col pref. re-; 1261 ca.]: se il cuore è, per gli antichi, oltre che un muscolo, anche l'animo, l'intelligenza, il senno, questo lavoro prende di mira i ricordi. L'immagine, poi, rende spesso un simbolo il suo soggetto: ci

auguriamo che chiunque veda questi volti e ascolti queste voci, a prescindere dal fatto che li conosca o meno, possa considerarli una traccia, un esempio (da seguire, da superare o anche da rifiutare), stabilendo con essi un rapporto critico, dialettico, comunque aperto.

Infine, e con questo ci rivolgiamo in particolare ai giovani, crediamo che chi innova, o semplicemente rinnova, lo debba fare sempre con il passo del gambero; se è inevitabile che una comunità cambi, è necessario che sappia cosa lascia, cosa perde.

G.M. e A.B.





Peppina Loi





Giuseppa Maria Fadda





Simone Loi





Maria Manca





Sebastiano Dearca





Maura Atzeni





Salvatore Onali





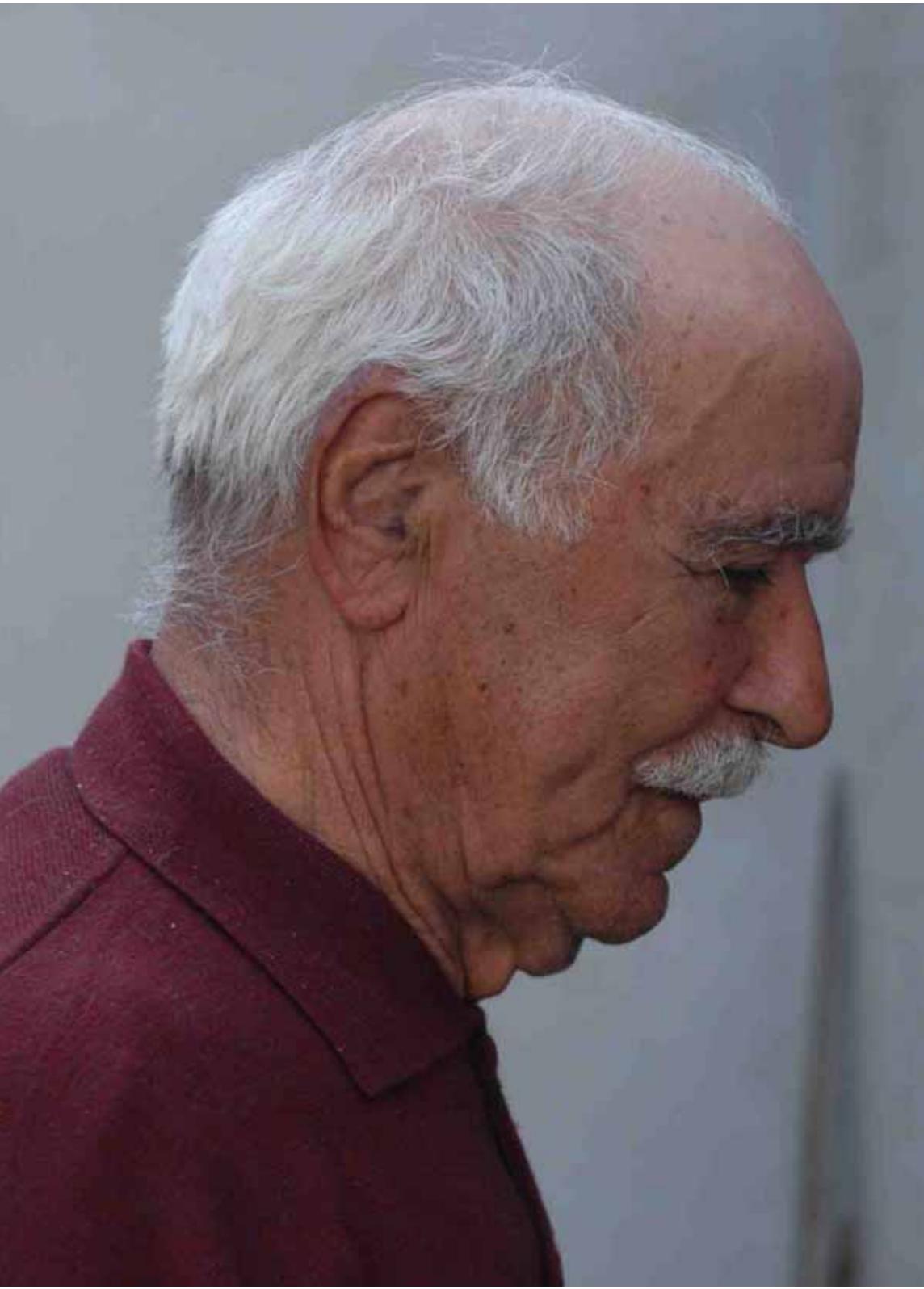
Maria Antonia Loddo





Giuseppa Maria Casula





Pasquale Vacca





Grazia Sotgiu





Raimonda Loddo





Giuseppe Antonio Frau





Raimonda Manca





Maria Sofia Deserra





Peppino Bonu





Elisabetta Loddo





Pietro Zedde





Carmela Carboni





Raimonda Vacca





Annetta Pusceddu





Francesco Casula





Giuseppa Crobu





Maria Rosaria Loddo





Efisio Bonu





Elisabetta Cossu





Maria Caterina Satta





Luigi Ignazio Sotgiu





Maria Luisa Buttazzo





Maria Pasqua Zedde





Pietrina Cabiddu





Antonio Deserra





Giovanna Maria Murru





Maria Luigia Satta





Luigi Mascia





Maria Pasqua Crobu





Raimonda Murru





Salvatore Maria Loddo





Maria Rosa Massidda





Peppino Carta





Maria Antonia Bonu





Francesco Crobu





Giuseppa Casula





Giovannico Cao





Maria Pintore





Sebastiano Murru





Maria Elisabetta Loddo





Antonio Ignazio Onali



murgia\_gabriele@yahoo.it

alberto.bigolin@gmail.com

abacadaproduzioni@yahoo.it





2009 ABACàDAProduzioni